



COSENZA

**ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI**

REPORT BANDI CALABRIA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
CCIAA di Cosenza. Bando AI Lab Cosenza 2026. Finanziamento a fondo perduto per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle imprese.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentar e, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	13/11/2026
MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole e della pesca per le spese di acquisto del carburante.	Micro impresa, PMI	Agricoltura, Silvicultura e Pesca	Bando di prossima apertura
Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria – Contributi per il sostegno alle edicole per le spese sostenute nell'anno 2025.	Micro impresa, PMI	Commercio	22/12/2026
Ministero della Cultura. Tax credit potenziamento sale cinematografiche. Credito d'imposta in sostegno alle imprese di esercizio cinematografico per le spese di funzionamento delle sale – Anno 2025.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Cultura, Servizi	10/11/2026

CCIAA di Cosenza. Bando AI Lab Cosenza 2026. Finanziamento a fondo perduto per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle imprese.

Area Geografica: Calabria

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Digitalizzazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 13/11/2026

L'iniziativa **“Bando per la concessione di contributi finalizzati all'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle PMI - AI LAB Cosenza 2026”**, di seguito AI LAB Cosenza 2026, realizzata in collaborazione con l'Università della Calabria, di seguito Unical, risponde ai seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle MPMI cosentine;
- trasformare i progetti-pilota in vere soluzioni di business;
- costruire un ecosistema innovativo che metta in contatto le aziende che cercano soluzioni innovative con le realtà che studiano e sviluppano soluzioni di IA.

Soggetti beneficiari

Sono ammesse all'aiuto del bando esclusivamente le imprese operanti in tutti i settori economici, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- abbiano preso visione del bando e accettino le condizioni dello stesso, impegnandosi a rispettare quanto in esso prescritto sia al momento della presentazione della domanda che durante l'intero periodo di validità del bando;
- siano **Micro o Piccole o Medie imprese**;
- abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera e che realizzino gli investimenti presso la sede o unità locale situata nel territorio di competenza della Camera;

- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- non siano state beneficiarie di altri bandi della Camera di commercio di Cosenza nelle annualità 2023, 2024 e 2025, per la stessa tipologia di spesa. Ai fini della limitazione si terrà conto dell'anno di pubblicazione del bando e non di quello di liquidazione del contributo;
- nel caso siano risultate beneficiarie di più bandi pubblicati dalla Camera di Commercio di Cosenza nella stessa annualità 2026, aventi tipologia di spesa differenti, dovranno optare per due soli bandi;
- non siano state beneficiarie nell'annualità 2026, per la stessa tipologia di spesa, di analoghi Bandi della Camera di commercio di Cosenza, di altre camere di commercio o loro aziende speciali.

Tipologia di interventi ammissibili

A parziale copertura degli investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi IA in azienda sono ammesse le spese relative a:

a) servizi di consulenza e sviluppo IA, inclusi:

- analisi dei dati aziendali;
- progettazione e implementazione di algoritmi;
- sviluppo di modelli predittivi o di automazione;
- integrazione di soluzioni IA nei processi aziendali;

b) licenze software e strumenti IA, tra cui:

- piattaforme di machine learning;
- strumenti di data analytics;
- ambienti di sviluppo IA o soluzioni cloud per l'elaborazione IA.

AI LAB Cosenza 2026, infatti, è un'iniziativa composta che si realizza in due fasi:

a) prima fase: Servizi individuali di supporto all'introduzione dell'IA erogati dall'Unical mirati ad approcciare e approfondire l'uso dell'intelligenza artificiale in azienda (servizi in kind del valore di 5.000 €). Potranno accedere alla fase 1 le imprese selezionate attraverso il bando;

b) seconda fase: supporto all'introduzione dell'IA in azienda: concessione di contributi a copertura degli investimenti diretti delle imprese (2.500 € a fondo perduto).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa è pari a complessivi € 75.000,00.

Il contributo sarà concesso da un'apposita commissione, per un valore massimo di € 7.500,00 per impresa.

Scadenza

Proroga del termine per la presentazione delle domande dal 12/10/2026 alle ore **12:00 del 13/11/2026.**

Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli enti pubblici per la rinaturalizzazione e la prevenzione degli incendi negli impianti forestali artificiali di conifere.

Area Geografica: Abruzzo

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Consulenze, Opere edili e impianti, Servizi, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/12/2026

L'obiettivo del bando è dotare gli impianti forestali artificiali a prevalenza di conifere del piano montano e collinare di strumenti di prevenzione contro le avversità abiotiche, in particolare gli incendi boschivi. Il bando sostiene la riduzione della biomassa combustibile e la rinaturalizzazione dei soprassuoli attraverso il potenziamento delle latifoglie autoctone.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni **esclusivamente gli enti pubblici, anche in forma aggregata con l'indicazione di un ente capofila**. Gli enti beneficiari devono dimostrare la piena disponibilità delle superfici oggetto di intervento per tutta la durata dei lavori. Gli enti beneficiari devono inoltre attestare di non aver conferito incarichi a ex dipendenti della Regione Abruzzo che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando riguarda esclusivamente gli impianti forestali artificiali a prevalenza di conifere situati nei comuni classificati a rischio incendio medio, medio-alto e alto. Sono ammessi anche interventi nei comuni a rischio medio-basso e basso, ma solo nelle aree di potenziali incendi complessi individuate dal Piano regionale antincendio boschivo. Sono escluse le pinete litoranee, che saranno oggetto di un bando specifico.

Sono finanziabili i seguenti interventi:

- **interventi selvicolturali per ridurre la biomassa combustibile**, come sfolli, diradamenti, spalcature e taglio selettivo delle specie arbustive ed erbacee, e per rinaturalizzare i soprassuoli potenziando le latifoglie autoctone
- **realizzazione di strutture fisse** per l'avvistamento e il monitoraggio degli incendi
- **adeguamento della viabilità forestale**, compresi il consolidamento delle pendici e la regimazione delle acque, se funzionali agli interventi selvicolturali
- **realizzazione o manutenzione straordinaria di strutture per la prevenzione** e la lotta attiva agli incendi boschivi, come ricoveri e depositi per attrezzature e punti di approvvigionamento idrico

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 1.000.000,00.

Il contributo a fondo perduto copre fino al 100% dei costi ammissibili. Per gli interventi selvicolturali i costi sono calcolati al netto degli eventuali introiti derivanti dal legname ricavato. La spesa ammissibile è di massimo € 150.000,00 per domanda, con un importo minimo indicativo di € 30.000,00. I progetti con una spesa superiore al massimo possono essere realizzati se l'ente si impegna a coprire la parte eccedente.

Scadenza

15/12/2026

MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole e della pesca per le spese di acquisto del carburante.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bando di prossima apertura

L'obiettivo del bando è sostenere le imprese agricole e della pesca alle prese con il caro carburanti, per tutelare la continuità produttiva dei due settori. La misura fa parte di un nuovo pacchetto di aiuti approvato dal Consiglio dei Ministri e si aggiunge alle risorse già stanziare in precedenza per gli stessi comparti.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese agricole e le imprese della pesca. I requisiti di accesso saranno definiti nel decreto attuativo.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo riguarda le spese sostenute per l'acquisto di carburante tra il 1° giugno e il 15 ottobre 2026.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 70.000.000,00, così ripartita:

- € 60.000.000,00 per le imprese agricole
- € 10.000.000,00 per le imprese della pesca

Per le imprese agricole il contributo a fondo perduto è pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di carburante, fino a un massimo di 45 centesimi al litro. Per le imprese della pesca il contributo a fondo perduto è pari al 10% delle spese sostenute nello stesso periodo.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sui termini per la presentazione delle domande saranno comunicate prossimamente.

Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria – Contributi per il sostegno alle edicole per le spese sostenute nell'anno 2025.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Commercio

Spese finanziate: Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software, Affitto locali, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 22/12/2026

L'obiettivo del bando è sostenere le imprese che gestiscono punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, nell'ambito degli interventi di sostegno alla filiera editoriale per l'anno 2026. Il bando prevede due contributi: il primo riguarda le spese di gestione e di ammodernamento tecnologico sostenute nel 2025, il secondo è destinato alle edicole che nello stesso anno hanno effettuato consegne a domicilio di quotidiani e periodici.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che gestiscono punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste. Le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese con codice ATECO 47.62.10, commercio al dettaglio di giornali, periodici e riviste, come attività primaria o prevalente.

Le imprese inoltre non devono essere sottoposte a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale. Le imprese con personale dipendente devono essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo per le spese riguarda le seguenti voci sostenute tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, al netto dell'IVA ove prevista:

- IMU, TASI, Canone unico patrimoniale (CUP) e TARI
- canoni di locazione
- fornitura di energia elettrica
- servizi telefonici e di collegamento a Internet
- acquisto o noleggio di registratori di cassa o registratori telematici e di dispositivi POS
- altre spese per la trasformazione digitale e l'ammodernamento tecnologico
- contratti assicurativi relativi all'esercizio d'impresa
- servizi di assistenza contabile e fiscale

Il contributo per le consegne a domicilio riguarda le consegne documentabili di quotidiani e periodici effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 10.000.000,00, di cui € 9.000.000,00 per il contributo sulle spese e € 1.000.000,00 per il contributo sulle consegne a domicilio.

Il contributo sulle spese è pari all'80% delle spese ammissibili sostenute nel 2025, fino a un massimo di € 4.500,00. Il contributo è maggiorato, sempre entro il limite di € 4.500,00:

- del 20%, se nel corso del 2025 il richiedente ha aperto un nuovo punto vendita esclusivo o ha rilevato un'attività di rivendita già esistente
- del 10%, se nel corso del 2025 l'edicola è rimasta aperta in almeno il 50% delle domeniche del proprio periodo di apertura

Il contributo per le consegne a domicilio è pari a € 4,00 per ogni consegna effettuata nel 2025, fino a un massimo di € 500,00.

Scadenza

Domande dal 24/11/2026 al 22/12/2026 - ore 17:00

Ministero della Cultura. Tax credit potenziamento sale cinematografiche. Credito d'imposta in sostegno alle imprese di esercizio cinematografico per le spese di funzionamento delle sale – Anno 2025.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Bonus fiscale

Scadenza: 10/11/2026

L'obiettivo del bando è sostenere l'attività e lo sviluppo delle sale cinematografiche, riconoscendo agli esercenti un credito d'imposta su una parte dei costi necessari al funzionamento delle strutture in cui si proiettano film.

Soggetti beneficiari

Possono accedere le imprese dell'esercizio cinematografico con codice ATECO 59.14, sede legale nello Spazio Economico Europeo e tassazione in Italia. Le imprese devono essere in regola con gli obblighi previdenziali, fiscali, assicurativi e di sicurezza sul lavoro e non devono avere in corso procedure concorsuali di liquidazione. Le sale devono inoltre rispettare questi requisiti:

- accessibilità per le persone con disabilità motoria e fruibilità per le persone con disabilità sensoriale
- schermi con almeno 25 posti, che scendono a 20 se sono presenti ambienti premium
- proiezione completa dei film e titoli d'accesso emessi secondo la normativa fiscale

Tipologia di interventi ammissibili

Sono agevolabili le spese di funzionamento delle sale cinematografiche. Le domande riguardano i costi sostenuti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Il costo eleggibile deve superare € 10.000.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria per il 2025 destinata agli esercenti per il potenziamento dell'offerta cinematografica è pari ad € 110.000.000.

L'agevolazione è un credito d'imposta, utilizzabile in compensazione fiscale. L'aliquota va dal 30% al 60% dei costi ammissibili, con un credito massimo di € 9 milioni per impresa o gruppo di imprese.

Scadenza

Si comunica che il termine di presentazione delle domande di credito d'imposta per la sessione 2025 relative alla linea di intervento tax credit potenziamento sale cinematografiche, già fissato alle ore 23:59 del 20 ottobre 2026 dal decreto direttoriale 17 settembre 2026, n. 2729, è **prorogato fin al 10 novembre 2026.**